



Il Sole 24 ORE



Lunedì 23 Aprile 2018
€ 2* in Italia

www.ilsote24ore.com

DEL LUNEDÌ

Presso Edizione Spazio Pubblicitario - P.O. 30299/03
com. n. 46/2014 del 11.11.14 - 10/15/15
Anno LVII - Numero 152

L'esperto risponde

CARTELLE ESATTORIALI

Rottamazione, la check-list verso la scadenza di maggio

Luigi Lavacchio • L'inserto in «Riforma & Tributi»

GIOVEDÌ IN EDICOLA

«Soldi & Famiglia» al terzo appuntamento: tutti gli aiuti per i figli

Il fascicolo in vendita a 0,50 euro oltre il quotidiano

A Napoli, Reggio C. e Roma oltre 1.500 euro per abitante di entrate non ancora riscosse, a Milano quasi 1.200

Comuni, 23 miliardi a rischio

Salgono del 15% i crediti difficili - Senza incassi tempi lunghi nei pagamenti

Incassati a rischio per i Comuni. L'importo dei crediti di difficile riscossione, ovvero quegli incassati da oltre un anno, superati i 23 miliardi e tra il 2015 e il 2016 risulta un aumento del 15%. Un preoccupante che "vale" qualità media delle entrate correnti. Le grandi città del Centro-Sud guidano la classifica degli importi

Le nuove professioni sanitarie



Debutto. Tecnici di laboratorio biomedico, biogeopediti e dietisti: sono 19 le professioni unificate nel super-Ordine



UN'IPOTECA SUL FUTURO

Nella trappola del debito

di Gianni Trovati

Italiani che non pagano tasse, tariffe ematite, gli enti locali che non pagano i fornitori, le pubbliche amministrazioni che reciprocamente non pagano i rispettivi debiti. Sono tanti gli esempi della catena dei crediti difficili da incassare, che negli an-

Una corsa di 18 mesi verso gli Albi della salute

Antonio Cherchi e Rossana Maggano • pagina 6

Già all'asilo il tasso d'iscrizione si ferma al 77% - Più istituti aperti al pomeriggio con gli aiuti europei

Lascia la scuola uno straniero su tre

Sono 826mila gli studenti non italiani - Alle superiori il 59% ha un anno di ritardo

Mentre gli alunni italiani diminuiscono quelli stranieri continuano a crescere: sono ormai 826mila, pari al 9,4% del totale. Ma l'obiettivo di una piena integrazione è ancora lontano. Come dimostrano i numeri del Miam, un database su tre fasce gli studi prima del tempo. Quasi il 10% degli italiani. Ma l'emergenza è anche il profitto. Alle superiori il 59% degli alunni di cittadinanza straniera risulta indietro di al-

I NODI DEL DOPO ELEZIONI

Parlamento ancora al palo: mancano 1.300 nomine

Bruno, Cherchi, Mobili e Rogari • pagina 2

FRODI BANCARIE E AZIENDALI

Quando l'hacker si traveste da Ceo

di Ivan Cimmarusti

Nel 2017 sottratti in milioni di euro al settore bancario e industriale italiano attraverso le frodi informatiche. Sono i numeri emersi dagli accertamenti investigativi della polizia Postale e delle Comunicazioni al comando di Nunzia Ciardi e del Gruppo Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche diretto da Ivano Gabellini. La prevenzione ha anche consentito di evitare frodi informatiche per 22 milioni di euro, attraverso il progetto Eu-Ofac, un network tra forze dell'ordine e banche europee, coordinato dalla stessa polizia Postale e con la collaborazione dell'Europol, l'agenzia Ue per la lotta alla criminalità. Sotto stretto monitoraggio sono soprattutto le cyber-strutture definite Ceo, da chief executive officer, ossia l'amministratore delegato. Il sistema si basa sull'uso di email in apparenza inviate da dirigenti applicati, per indurre i dipendenti a depositare grosse somme di denaro su conti correnti soprattutto esteri. Attraverso questo tipo di truffa, un importante lotto di credito italiano è stato frodato di circa 5 milioni di euro. Stessa sorte toccata a una casa automobilistica nazionale. Frodi informatiche possono colpire anche semplici cittadini, che attraverso messaggi di posta elettronica falsificati sono indotti a fornire i propri codici di accesso alle home banking. Stando all'Europol, questo tipo di illecito è in costante crescita: negli ultimi 12 mesi risulta un aumento del 10%.

LA TUTELA DEI DATI

Datori di lavoro Privacy al test dell'impatto per l'azienda

Il conto alla rovescia verso l'entrata in vigore del Regolamento europeo sulla privacy (Gdpr) sta per scandire gli ultimi 30 giorni. Dal 25 maggio, infatti, la riforma sostituirà le attuali norme nel nostro ordinamento. Uno degli adempimenti di maggiore rilevanza è la «valutazione di impatto privacy» (la sigla inglese Dpia sta per «Data privacy impact assessment»). Ne sono obbligati i datori di lavoro in possesso di dati sensibili di lavoratori «su larga scala» o che conservano dati personali di soggetti vulnerabili.

Dichiarazioni / 1

Caccia agli errori sui bonus in condominio

di Cristiano Dell'Oste e Saverio Fossati

Inserire nella precompilata, lasciate nel foglio informativo o semplicemente mancati. Sono le tre situazioni in cui possono ricadere le spese per lavori di ristrutturazione o risparmio energetico in condominio sostenute l'anno scorso e pagate dagli amministratori. Quando il dato è già stato inserito dal Fisco nella precompilata, il condominio può limitarsi a controllare che l'importo corrisponda a quello attestato dall'amministratore, in caso positivo, accettare il modello senza modifiche. Invece, quando il dato è relegato al foglio informativo o del tutto assente, lo si può inserire se si è in possesso dell'attestazione dell'amministratore (e se si è in regola con i pagamenti). Altrimenti, bisogna imporre al professionista di redigere la certificazione e risalire ai giustificativi (ricerche dei bonifici, riguardo delle spese e così via), ma qui la strada si complica.

Dichiarazioni / 2

I campioni del 5 x mille e le vittime della stretta

di Valentina Melis

La riforma del terzo settore chiede massima trasparenza sull'uso delle somme del cinque per mille dell'Irpef assegnate dai contribuenti ai non profit, alla ricerca, allo sport dilettantistico e ai Comuni con le dichiarazioni dei redditi. Un esborso da 400 milioni, conteso ogni anno tra oltre 50 mila enti. Quando la riforma sarà a regime, le organizzazioni beneficiarie, dopo un anno dall'incasso, dovranno inviare alle amministrazioni erogatrici un riepilogo di come hanno spesi i fondi e pubblicare il documento sul proprio sito. Chi non lo fa, rischia una sanzione pari al 25% dell'importo ottenuto.

PRIVATE EQUITY

Più fondi nel capitale delle Pmi

Avanzano i fondi di private equity nel capitale delle Pmi italiane. Secondo il Private Equity Monitor dell'Università Iuc nel primo trimestre sono state messe a segno 32 operazioni, il livello più alto degli ultimi cinque anni. Una su tre è stata realizzata da operatori esteri. A esercitare maggiore appeal sono stati i settori dei prodotti industriali e dei beni di consumo.

WHAT'S YOUR POWER?

Credi nella tua energia.

Follow @EnelGroup on

Prezzi di vendita al pubblico: Francia € 2,50 - Spagna € 3,20 - Francia € 2,50 - Inghilterra € 2,80 - Belgio € 2,50